

Tassa sui rifiuti

TARI

- *cosa c'è da sapere*

MODALITA' DI CONTATTO CON GLI UFFICI

L'ufficio TARI offre assistenza al pubblico su appuntamento. Contattando per le chiamate da telefonia fissa il **numero verde urbano 800957700** e per le chiamate da telefonia mobile il **numero urbano 010 8980800**, attivi dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00, è possibile ricevere informazioni di carattere generale e prenotare appuntamenti per avere a disposizione un operatore all'orario stabilito.

Tramite i seguenti indirizzi di posta elettronica di AMIU Genova Spa (Via G. D'Annunzio 75 – 16121 Genova):

tari@amiu.genova.it PEC: **tia@pec.amiu.genova.it** è possibile svolgere ogni tipo di pratica.

La **modulistica** è disponibile:

- per le utenze domestiche sul Fascicolo del Cittadino sezione "io Contribuente", Procedimenti TARI - accedendo tramite SPID o CIE al link:

<https://www.fascicolodelcittadino.it/>

- per le utenze NON domestiche sullo Sportello Telematico Polifunzionale - accedendo tramite SPID o CIE al link:

<https://www.comune.genova.it/tutti-gli-argomenti/tasse-e-tributi/tari>

Tramite il Fascicolo del Cittadino e lo Sportello Telematico Polifunzionale, i moduli compilati digitalmente sono inviati direttamente agli uffici competenti e l'attestazione di avvenuta presentazione della pratica è inviata via mail al richiedente.

La modulistica è disponibile, inoltre, sul sito **<https://www.amiu.genova.it/in-evidenza/tari/tari-genova/modulistica.html>** e sul sito istituzionale del Comune di Genova.

Fascicolo del Cittadino

Il Fascicolo digitale del Cittadino, raggiungibile con accesso tramite SPID o Carta d'Identità Elettronica (CIE) al link:

<https://www.fascicolodelcittadino.it/>

È il tuo contenitore personale dei servizi messi a disposizione dal Comune di Genova. Puoi accedere, in modo sicuro e certificato, ai tuoi dati e ai servizi online che sostituiscono quelli offerti dagli sportelli comunali. All'interno del fascicolo puoi trovare tutti i documenti che riguardano la tua vita come cittadino e gestire le pratiche con gli uffici comunali evitando di recarti fisicamente presso il Comune ed evitando attese. Il Fascicolo è strettamente personale. Per attivarlo e accedere ai servizi occorre usare la tua CIE, carta d'identità elettronica, o Spid, il sistema pubblico di identità digitale, valido a livello nazionale, che consente di accedere ai servizi online della pubblica amministrazione italiana e dei privati aderenti. Troverai all'interno del Fascicolo tutto ciò che ti riguarda, a seconda dei ruoli che rivesti all'interno della tua città (cittadino, genitore, automobilista, contribuente, lettore, segnalante...).

Servizi TARI

Nel sotto-fascicolo "Io Contribuente" è presente "La mia TARI" in cui è possibile **visualizzare e pagare i documenti TARI**. La quietanza del pagamento verrà inviata direttamente sulla casella di posta elettronica indicata in sede di pagamento.

È inoltre possibile per le utenze domestiche, **presentare le richieste di rimborso**, con la possibilità di monitorare direttamente lo stato di avanzamento dell'istanza e ricevere rapidamente eventuali segnalazioni o richieste di integrazione da parte dell'ufficio. La maggior parte dei dati saranno già precompilati e l'utente dovrà solo completarli.

È anche possibile richiedere il rimborso in qualità di erede entrando con le proprie credenziali, in home/io contribuente/la mia TARI, si può cliccare sul pulsante in basso "Richiesta rimborso in qualità di erede/procuratore/amministratore di sostegno" e procedere con l'istanza.

Il Fascicolo **mette a disposizione delle utenze domestiche anche tutta la modulistica**.

La guida su come accedere al fascicolo del cittadino si trova alla pagina:

<https://smart.comune.genova.it/sites/default/files/grafica/icone/SUA/InfoFascicolo.pdf>

Sportello Telematico Polifunzionale

Raggiungibile dal link:

<https://www.comune.genova.it/tutti-gli-argomenti/tasse-e-tributi/tari>

È la piattaforma digitale messa a disposizione di tutti i cittadini e delle imprese per fruire con modalità veloce dei servizi offerti dal Comune di Genova. Attraverso lo sportello è possibile accedere, tramite SPID o Carta d'Identità Elettronica (CIE), a tutta la **modulistica TARI**, compilarla direttamente online e inoltrarla all'ufficio competente. L'attestazione di avvenuta presentazione della pratica è inoltrata via mail al richiedente.

Tutta la modulistica è richiamabile anche all'interno del Fascicolo del Cittadino.

PAGOPA

Il pagamento è effettuato tramite **PagoPa**, con le seguenti modalità:

- **online dal sito istituzionale dell'Ente**, accedendo alla sezione "servizi PagoPa - pagamento avviso di pagamento":

<https://pagamenti.comune.genova.it/mip-portale/InizServizio.do?idServizio=PAIUUV>

- **online dal Fascicolo del Cittadino** per residenti e non residenti nella sezione "io Contribuente" – La mia TARI, accedendo tramite SPID o CIE dell'intestatario TARI al link:

<https://www.fascicolodelcittadino.it/>

La sezione consente altresì di visualizzare e scaricare il presente avviso e di verificare la propria posizione TARI riferita agli anni precedenti.

- **in banca, in posta, presso i tabacchini e altri prestatori di servizio di pagamento** aderenti all'iniziativa, scegliendo tra i canali da questi messi a disposizione: home banking, ATM, APP da smartphone.

È possibile effettuare il pagamento tramite modello F24 utilizzando il codice tributo 3944 per TARI e il codice tributo TEFA per il Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente. Si ricorda che il TEFA è pari al 3%.

COMPONENTI PEREQUATIVE

A partire dal **SALDO TARI 2024**, in osservanza dell'obbligo normativo imposto a livello nazionale, sono state applicate le seguenti componenti perequative, istituite con deliberazione ARERA n. 386 del 3 agosto 2023:

- **UR1** pari a euro 0,10 per utenza per anno a copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
- **UR2** pari a euro 1,50 per utenza per anno a copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi.

A partire dal **SALDO TARI 2025**, come previsto dalla successiva deliberazione ARERA n. 133/2025/R/rif del 01 aprile 2025 in attuazione dell'articolo 57-bis del DL 124/19 e del D.P.C.M. 21 gennaio 2025 n. 24, è stata applicata anche la componente perequativa **UR3** pari a euro 6,00 per anno per utenza per la copertura del bonus sociale rifiuti.

Queste voci di costo aggiuntive vengono addebitate in sede di saldo TARI e sommate all'importo TARI al netto del TEFA (*Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente ex art. 19 D.Lgs. 504/1992 riversato alla Città Metropolitana ai sensi di legge*) per un totale di euro 7,60 (0,10 + 1,50 + 6,00) per utenza per anno. Queste voci sono frazionabili in caso di variazioni e/o cessazioni intervenute in corso d'anno.

Indice

Servizi TARI.....	3
Cos'è la TARI?.....	7
Cosa si intende per rifiuti urbani?.....	7
La definizione di rifiuti urbani è contenuta nell'articolo 183, comma 1, lettera b-er del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Nello stesso decreto, all'articolo 184, comma 3, sono definiti i rifiuti speciali.	7
Da cosa è disciplinata la TARI?	7
Normativa Statale.....	7
Che cosa è il tributo ex art. 19 del D. Lgs. 504/1992 (TEFA) e art. 38 bis D.L. 124/2019 e come viene calcolato?	7
Come mai AMIU Genova S.p.A. gestisce TARI?.....	7
Chi deve pagare la TARI?	8
Che differenza c'è tra utenze domestiche e utenze NON domestiche?	8
Come viene calcolato l'avviso di pagamento TARI?.....	8
Quali sono le scadenze per il pagamento della TARI?	8
In che modo è possibile pagare la TARI?	9
E' possibile ricevere i documenti TARI via mail?.....	9
Non ho ricevuto/ho smarrito l'avviso di pagamento, come faccio a pagare la TARI?	9
Cosa devo fare se rilevo errori sull'avviso di pagamento?	10
Come si calcola la tariffa per le utenze domestiche?.....	10
Come viene determinato il numero dei componenti?.....	10
Come si calcola la tariffa per le utenze NON domestiche?	11
Quali sono le riduzioni applicabili?	12
Il cassonetto dei rifiuti è lontano dalla mia abitazione, ho diritto a una riduzione?.....	12
Sono previste riduzioni per compostaggio e conferimento all'isola ecologica?.....	12
Cosa devo fare, ai fini TARI, se inizio, vario o cesso l'occupazione di un immobile?	13
Cosa devo fare se durante l'anno varia il numero dei componenti familiari?.....	13
Box e posti auto sono soggetti alla TARI? In quale categoria sono inseriti? E' prevista qualche riduzione per questa tipologia di locali?.....	13
Abito nel Comune di Genova, ma vivo per buona parte dell'anno all'estero, devo pagare laTARI per intero?	13
Esiste qualche riduzione o esenzione in favore di soggetti in grave disagio economico?	14
Ho dato in affitto un'abitazione a uno studente/trasfertista che non sarà residente anagraficamente nell'immobile. Chi deve pagare la TARI?	14
Sono proprietario di un immobile vuoto, devo pagare la TARI?	14
Ho preso la residenza in una nuova abitazione, devo compilare la dichiarazione di iscrizione ai fini TARI?.....	14
Cosa devo fare per richiedere il rimborso?	14
Cosa devo fare se ho pagato per errore lo stesso Avviso di Pagamento più volte o con importo maggiore del richiesto. Come chiedere il rimborso?	15
Cosa devo fare se voglio compensare il mio credito TARI con un debito TARI di Avviso di Pagamento emesso dal Comune di Genova e non pagato?.....	15
E' possibile ottenere una rateizzazione dell'importo dovuto?	15
Come posso segnalare eventuali disservizi relativi al servizio di raccolta?	15

<i>Cosa è ARERA?</i>	15
<i>Cosa è il bonus sociale rifiuti?</i>	15
<i>Quali sono i requisiti per ottenere il bonus sociale rifiuti?</i>	16
<i>Devo fare una domanda per ottenere il bonus sociale rifiuti?</i>	16

Cos'è la TARI?

È la Tassa sui Rifiuti, entrata in vigore dal 1° gennaio 2014 in tutti i Comuni italiani (art. 1, comma 639 della Legge n. 147/2013). La Tassa sui Rifiuti è destinata alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento.

Cosa si intende per rifiuti urbani?

La definizione di rifiuti urbani è contenuta nell'articolo 183, comma 1, lettera b-er del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Nello stesso decreto, all'articolo 184, comma 3, sono definiti i rifiuti speciali.

Da cosa è disciplinata la TARI?

Normativa Statale

- Legge 147/2013, art. 1, commi 639 e s.m.i., come modificata da ultimo dall'art. 1, comma 780, Legge 160/2019.D.P.R. 158/1999 e s.m.i.;
- D.P.R. 158/1999 e successive modifiche.

Regolazione ARERA

- Le deliberazioni di ARERA (Autorità di Regolazione Reti Energia e Ambiente) relative ai rifiuti sono disponibili al link: <https://www.arera.it/ricerca-google?prGoogleCseQuery=tari>

Nel Comune di Genova il tributo è stabilito dal **Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)**, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 22 luglio 2014 e s.m.i. (modificato da ultimo con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 25 giugno 2024).

Il Regolamento e le deliberazioni delle Tariffe sono disponibili sui siti www.amiu.genova.it e www.comune.genova.it.

Che cosa è il tributo ex art. 19 del D. Lgs. 504/1992 (TEFA) e art. 38 bis D.L. 124/2019 e come viene calcolato?

Il tributo TEFA istituito dall'art. 19 del D. Lgs. 504/1992 è riversato alla Città Metropolitana per l'esercizio delle funzioni amministrative, di organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, del rilevamento, della disciplina e il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo che essa svolge.

Come mai AMIU Genova S.p.A. gestisce TARI?

Ai sensi della Legge Regionale 24 febbraio 2014 n. 1, a decorrere dal 1 gennaio 2021, la Città Metropolitana ha provveduto ad affidare ad AMIU Genova S.p.A il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nel Bacino del Genovesato, composto da 31 Comuni tra i quali rientra anche il Comune di Genova (Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 19/2020). Le funzioni affidate ad AMIU comprendono lo svolgimento delle attività di sportello informativo, supporto per la gestione della TARI, rapporti con gli utenti (inclusa la gestione reclami) mediante sportelli dedicati e call-center e la gestione della banca dati degli utenti.

A tal fine il Comune di Genova ha stipulato con AMIU un protocollo operativo in continuità con gli anni precedenti.

Chi deve pagare la TARI?

La tassa è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali ed aree scoperte, adibiti a ogni uso, suscettibili di produrre rifiuti urbani e simili ed è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare.

Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali (di cui all'art. 1117 del Codice Civile) non detenute o occupate in via esclusiva.

Che differenza c'è tra utenze domestiche e utenze NON domestiche?

Sono **utenze domestiche** i locali adibiti a civile abitazione e cantine.

Sono **utenze NON domestiche** i locali adibiti ad attività produttive, economiche e professionali in genere (es. attività industriali, artigianali, commerciali etc.) e altri usi diversi dalle utenze domestiche (es: box – magazzini).

Come viene calcolato l'avviso di pagamento TARI?

Per le utenze domestiche in base al numero di occupanti e alla superficie dell'immobile.

Per le utenze NON domestiche in base alla superficie dell'immobile e alle tipologie di attività (categorie) previste dal D.P.R. 158/1999 che stabilisce le modalità di determinazione delle tariffe.

Quali sono le scadenze per il pagamento della TARI?

La TARI viene riscossa in acconto e saldo.

L'acconto è pari ai $\frac{3}{4}$ del dovuto ordinario dell'anno precedente come previsto dall'articolo 29, comma 5 bis, del Regolamento TARI. Lo stesso articolo 29 stabilisce anche le scadenze di pagamento.

Il saldo tari viene postalizzato a fine novembre e contiene **un nuovo avviso PagoPA** con cui viene determinato il dovuto dell'anno in corso che comprende anche eventuali rate non versate in acconto. Gli avvisi PagoPa, con relativo IUUV, generati per l'acconto TARI non sono infatti più pagabili dopo la scadenza delle date fissate per il pagamento.

SCADENZE ACCONTO TARI

Utenze Domestiche - ACCONTO			Utenze NON Domestiche - ACCONTO		
prima rata e rata unica	entro	30 marzo	prima rata e rata unica	entro	15 aprile
seconda rata	entro	30 aprile	seconda rata	entro	15 maggio
terza rata	entro	30 maggio	terza rata	entro	15 giugno
			quarta rata	entro	15 luglio

NB Per l'anno 2026, in occasione dell'avvio del bonus sociale rifiuti per le fasce deboli previsto da ARERA, l'emissione e le relative scadenze per le utenze domestiche sono state differite come segue:

Utenze Domestiche – ACCONTO 2026		
prima rata e rata unica	entro	30 giugno 2026
seconda rata	entro	30 luglio 2026
terza rata	entro	30 agosto 2026

Utenze Domestiche - SALDO			Utenze NON Domestiche - SALDO		
unica soluzione	entro	16 dicembre	unica soluzione	entro	31 dicembre

Le date di scadenza che cadono di domenica o giorno festivo vengono posticipate al primo giorno feriale successivo.

In che modo è possibile pagare la TARI?

Il pagamento dovrà essere effettuato con il bollettino PagoPa allegato all'Avviso di pagamento TARI:

- sul sito istituzionale del Comune di Genova – accesso al link:
 - <https://pagamenti.comune.genova.it/mip-portale/InitServizio.do?idServizio=PAIUV>
- o sul Fascicolo del Cittadino per i soggetti residenti e non residenti – accesso al link:
 - <https://www.fascicolodelcittadino.it/>

La sezione consente altresì di visualizzare e scaricare il presente avviso e di verificare la propria posizione TARI riferita agli anni precedenti.

Maggiori dettagli nella sezione “Comunicazioni importanti e contatti” dell'Avviso di pagamento.

È possibile effettuare il pagamento tramite modello F24 utilizzando il codice tributo 3944 per TARI e il codice tributo TEFA per il Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente. Il TEFA è pari al 3% del tributo dovuto.

E' possibile ricevere i documenti TARI via mail?

Le **utenze domestiche** possono ricevere via mail avvisi di pagamento e altre comunicazioni TARI compilando il modulo disponibile sul Fascicolo del Cittadino nella sezione “io Contribuente” - Procedimenti TARI - accedendo tramite SPID o CIE al link:

<https://www.fascicolodelcittadino.it/>

Le **utenze NON domestiche** possono compilare il modulo presente sullo **Sportello Telematico Polifunzionale** - accedendo tramite SPID o CIE al link:

https://fascicolo.comune.genova.it/procedure:c_d969:tari;trasmissione.comunicazioni

Gli avvisi di pagamento TARI vengono inviati tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) agli utenti registrati nei sistemi ufficiali della Pubblica Amministrazione. Gli enti pubblici utilizzano l'INAD (Indice Nazionale dei Domicili Digitali) e l'INI-PEC (Indice Nazionale degli Indirizzi di PEC) per individuare gli indirizzi telematici validi per l'invio di comunicazioni con valore legale.

Non ho ricevuto/ho smarrito l'avviso di pagamento, come faccio a pagare la TARI?

Un duplicato dell'avviso di pagamento può essere ottenuto per le utenze domestiche collegandosi al Fascicolo del Cittadino, accesso al link: <https://www.fascicolodelcittadino.it/>, dove è presente, nel sotto Fascicolo “io contribuente”, “La mia TARI” oppure facendone richiesta via mail all'indirizzo tari@amiu.genova.it o tramite PEC: tia@pec.amiu.genova.it

Cosa devo fare se rilevo errori sull'avviso di pagamento?

All'atto del ricevimento dell'avviso di pagamento è necessario verificare l'esattezza dei dati riferiti all'intestazione, al codice fiscale e/o partita IVA e segnalare eventuali errori.

E' possibile verificare la correttezza delle informazioni riportate sull'avviso di pagamento contattando gli uffici via mail o telefonicamente al numero verde 800 957 700 da telefonia fissa o 010 8980800 da telefonia mobile.

Per qualsiasi informazione è possibile contattare gli uffici e la modulistica necessaria per effettuare le correzioni è disponibile sul Fascicolo del Cittadino o sullo Sportello Telematico Polifunzionale nonché sui siti www.amiu.genova.it e <https://www.comune.genova.it/tutti-gli-argomenti/tasse-e-tributi/tari>

Come si calcola la tariffa per le utenze domestiche?

Per le abitazioni si tiene conto della superficie e del numero di componenti. La quota che dipende dalla superficie e dai componenti del nucleo familiare è chiamata "Parte Fissa" (PF), mentre la "Parte Variabile" (PV) è rapportata alla quantità presuntiva di rifiuti prodotti ed è quindi collegata al solo numero dei componenti. Per calcolare quanto dovuto occorre moltiplicare la tariffa relativa alla PF per i metri quadrati dell'immobile e sommare l'importo della PV definito per il numero dei componenti.

Il calcolo viene fatto tenendo conto di eventuali riduzioni ed eventuali variazioni intervenute durante l'anno che vengono conteggiate dal bimestre successivo.

Le cantine sono assoggettate alla sola "Parte Fissa" (PF) della tariffa calcolata sulla base di 2 componenti. Il tributo ex art. 19 del D. Lgs. 504/1992 e art. 38 bis D.L. 124/2019 (TEFA) viene calcolato applicando l'aliquota del 3% al tributo dovuto.

ESEMPIO DI CALCOLO CON TARIFFE 2025

abitazione con una superficie di 100 m²: categoria 90 e 1 componente

tariffa al m² parte fissa: € 1,68

tariffa parte variabile per 1 componente: € 88,72

Calcolo: $100 \times € 1,68 = € 168,00 + € 88,72 = € 256,72^*$

Componenti perequative: € 0,10 (UR1) + € 1,50 (UR2) + € 6,00 (UR3) = € 7,60

TOTALE TARI (*): € 256,72 + € 7,60 = € 264,32 => arrotondato a € 264,00

TEFA (**): 3% su € 256,72 = € 7,70 => arrotondato a € 8,00

TOTALE SALDO 2025: € 264,00 + € 8,00 = € 272,00

*all'importo della TARI vengo altresì aggiunte le componenti perequative UR1 – UR2 (deliberazione ARERA n. 386 del 3 agosto 2023) – UR3 deliberazione ARERA 133/2025/R/rif del 01 aprile 2025 in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto-legge 124/19 e del D.P.C.M. 21 gennaio 2025 n. 24), come segue:

- a) **UR1**, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari a € 0,10 per utenza per anno
- b) **UR2**, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari a € 1,50 per utenza per anno
- c) **UR3**, per la copertura del bonus sociale rifiuti pari a € 6 per utenza

** all'importo della Tari viene aggiunto il TEFA (nell'esempio: il 3% di euro 256,72 = euro 7,70)

Come viene determinato il numero dei componenti?

Per le abitazioni nelle quali vi siano uno o più soggetti residenti il numero degli occupanti è quello risultante dai registri anagrafici (in caso di due o più nuclei familiari conviventi, il numero degli occupanti

è quello complessivo).

Per le abitazioni occupate nelle quali non risulti alcun soggetto residente o in caso di abitazione tenuta a disposizione da un soggetto residente nel Comune, il numero degli occupanti è presuntivamente stabilito in numero di due, salvo diversa dichiarazione presentata dall'utente e/o verifica da parte del Comune.

Per le abitazioni non occupate da persone o cose, ma collegate alle utenze di rete, il tributo si calcola, previa istanza di parte, con riferimento a un occupante.

Dal numero complessivo degli occupanti, previa istanza di parte debitamente documentata, sono esclusi quei componenti che risultino ricoverati permanentemente presso case di cura o di riposo, istituti penitenziari o che risultino assenti per un periodo non inferiore a dodici mesi.

Il soggetto passivo del tributo è tenuto a dichiarare le persone dimoranti nell'immobile per almeno sei mesi nell'anno solare seppur non facenti parte del nucleo familiare anagrafico (ad es: colf, badanti etc.).

Come si calcola la tariffa per le utenze NON domestiche?

Per le utenze NON domestiche la tariffa si calcola in base alle tipologie di attività (categorie) previste dal D.P.R. 158/1999, alla superficie e ai coefficienti di capacità di produzione dei rifiuti in relazione alle tipologie di attività.

La tariffa si articola in "Parte Fissa" (PF) e "Parte Variabile" (PV). Per calcolare quanto dovuto occorre moltiplicare le tariffe relative a PF e PV per i metri quadrati dell'immobile e sommare il risultato.

Il calcolo viene fatto tenendo conto di eventuali riduzioni ed eventuali variazioni intervenute durante l'anno che vengono conteggiate dal bimestre successivo.

Il tributo ex art. 19 del D. Lgs. 504/1992 e art. 38 bis D.L. 124/2019 (TEFA) viene calcolato applicando l'aliquota del 3% al tributo dovuto.

ESEMPIO DI CALCOLO CON TARIFFE 2025

Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta con una superficie di 40 m²: categoria 3

tariffa al m² parte fissa: € 2,46

tariffa parte variabile: € 3,18

Calcolo: $(40 \times € 2,46) + (40 \times € 3,18) = € 225,60^*$

Componenti perequative: € 0,10 (UR1) + € 1,50 (UR2) + € 6,00 (UR3) = € 7,60

TOTALE TARI (*): € 225,60 + € 7,60 = € 233,20 => arrotondato a € 233,00

TEFA (**): 3% su € 225,60 = € 6,76 => arrotondato a € 7,00

TOTALE SALDO 2025: € 233,00 + € 7,00 = € 240,00

*all'importo della TARI vengo altresì aggiunte le componenti perequative UR1 – UR2 (deliberazione ARERA n. 386 del 3 agosto 2023) – UR3 deliberazione ARERA 133/2025/R/rif del 01 aprile 2025 in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto-legge 124/19 e del D.P.C.M. 21 gennaio 2025 n. 24), come segue:

- a) **UR1**, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari a € 0,10 per utenza per anno
- b) **UR2**, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari a € 1,50 per utenza per anno
- c) **UR3**, per la copertura del bonus sociale rifiuti pari a € 6 per utenza

** all'importo della Tari viene aggiunto il TEFA (nell'esempio: il 3% di euro 225,60 = euro 6,76)

Le categorie relative alle utenze NON domestiche sono:

1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista
2 Cinematografi e teatri	18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	20 Attività industriali con capannoni di produzione
5 Stabilimenti balneari	21 Attività artigianali di produzione beni specifici
6 Esposizioni, autosaloni	22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
7 Alberghi con ristorante	23 Mense, birrerie, hamburgerie
8 Alberghi senza ristorante	24 Bar, caffè, pasticceria
9 Case di cura e riposo	25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
10 Ospedali	26 Plurilicenze alimentari e/o miste
11 Uffici, agenzie	27.1 Pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
12 Banche ed istituti di credito e studi professionali	27.2 Ortofrutta
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	28 Ipermercati di generi misti
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	29 Banchi di mercato genere alimentari
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	30 Discoteche, night club
16 Banchi di mercato beni durevoli	

Quali sono le riduzioni applicabili?

Le riduzioni applicabili alla Tassa sui Rifiuti sono definite dal Regolamento TARI agli articoli: 17 Rifiuti speciali, 18 Avvio al riciclo, 18bis Cessione beni alimentari, 18 ter Avvio al recupero, 19 Riduzioni di tariffa, 20 Riduzioni per la raccolta differenziata da parte delle utenze domestiche.

Si ricorda che, come previsto dal Regolamento, l'applicazione di agevolazioni è effettuata su istanza di parte, previa verifica della sussistenza dei requisiti.

Le riduzioni applicate sono riportate sulla seconda pagina dell'Avviso di Pagamento.

Il Regolamento è disponibile sul sito www.comune.genova.it.

Il cassonetto dei rifiuti è lontano dalla mia abitazione, ho diritto a una riduzione?

Sì, è prevista una riduzione calcolata in base alla distanza tra l'abitazione e il più vicino punto di raccolta, escludendo i percorsi inclusi nella proprietà privata (esempio: la strada privata che conduce all'entrata dell'abitazione non rientra nel computo dei metri). Nello specifico la tariffa è ridotta come segue:

RIDUZIONE	DISTANZA
70%	da 251 a 1000 metri
80%	da 1001 a 3000 metri
90%	oltre 3000 metri

Sono previste riduzioni per compostaggio e conferimento all'isola ecologica?

Le riduzioni per il compostaggio domestico e l'isola ecologica sono previste dal vigente Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) e le relative modalità sono determinate annualmente dalla Deliberazione di approvazione delle tariffe.

Cosa devo fare, ai fini TARI, se inizio, vario o cesso l'occupazione di un immobile?

I moduli relativi a nuove iscrizioni, variazioni o cessazioni (Mod. 2100 e 2101) sono disponibili:

- per le **utenze domestiche** attraverso il Fascicolo del Cittadino, nella sezione "io Contribuente" – Procedimenti TARI - accesso tramite SPID o CIE al link:

<https://www.fascicolodelcittadino.it/>

- per le **utenze NON domestiche** attraverso lo Sportello Telematico Polifunzionale - accesso tramite SPID o CIE al link:

https://fascicolo.comune.genova.it/procedure:c_d969:tassa.rifiuti;dichiarazione

Tramite il Fascicolo del Cittadino e lo Sportello Telematico Polifunzionale, i moduli compilati digitalmente sono inviati direttamente agli uffici competenti e l'attestazione di avvenuta presentazione della pratica è inoltrata via mail al richiedente.

La modulistica per variazioni, cessazioni o nuove iscrizioni è disponibile anche sul sito www.amiu.genova.it alla sezione TARI. Si ricorda che è obbligatorio indicare sui modelli i dati catastali degli immobili e, in caso di invio ad AMIU GENOVA SPA via posta, mail o PEC, è necessario allegare sempre fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

L'iscrizione della residenza anagrafica nel Comune di Genova vale anche ai fini della TARI come dichiarazione di occupazione, variazione o cessazione dei locali, ai soli fini di abitazione civile, per la superficie e il numero di abitanti risultanti dalle banche dati del Comune. L'uso abitativo in assenza di residenza nel Comune di Genova comporta l'obbligo di dichiarazione TARI.

Cosa devo fare se durante l'anno varia il numero dei componenti familiari?

Le variazioni del numero dei componenti derivanti da movimenti anagrafici vengono acquisite d'ufficio. Per tutte le altre casistiche è necessario compilare l'apposita dichiarazione per variazione numero componenti (Mod. 2101) che può essere scaricata dal Fascicolo del Cittadino o dallo Sportello Telematico Polifunzionale.

La modulistica per variazioni, cessazioni o nuove iscrizioni è disponibile anche sul sito www.amiu.genova.it alla sezione TARI.

Box e posti auto sono soggetti alla TARI? In quale categoria sono inseriti? E' prevista qualche riduzione per questa tipologia di locali?

Sì, box e posti auto sono inseriti tra le utenze non domestiche nella categoria 3 e soggetti sia alla parte fissa, sia alla parte variabile del tributo. Le aree scoperte, non operative, pertinenziali o accessorie a locali tassabili sono invece escluse, previa istanza di parte, dalla TARI.

Abito nel Comune di Genova, ma vivo per buona parte dell'anno all'estero, devo pagare la TARI per intero?

Se il soggetto che occupa l'immobile è residente o dimorante all'estero per un periodo superiore a sei mesi (e nessun altro soggetto risiede o dimora nello stesso immobile) e tale permanenza è attestata da elementi oggettivi (es. iscrizione AIRE, contratto di lavoro, iscrizione Università), è possibile, previa istanza di parte, ottenere una riduzione del 30% della tariffa.

Esiste qualche riduzione o esenzione in favore di soggetti in grave disagio economico?

E' prevista un'agevolazione a favore di soggetti in condizione di grave disagio economico i cui requisiti sono indicati nell'art. 21 del vigente Regolamento. Le relative informazioni sono disponibili sul sito del Comune di Genova al link: <https://www.comune.genova.it/servizi/tributi-finanze-e-contravvenzioni/domanda-di-agevolazione-tari-grave-disagio-economico>.

Ho dato in affitto un'abitazione a uno studente/trasfertista che non sarà residente anagraficamente nell'immobile. Chi deve pagare la TARI?

Se la locazione è concessa per un periodo inferiore a sei mesi, il pagamento della TARI è dovuto dal proprietario.

E' altresì dovuto dal proprietario il pagamento della TARI nei casi in cui la locazione sia concessa a non residenti nell'immobile per un periodo superiore a sei mesi in caso di abitazioni ammobiliate, unità per uso abitativo transitorio e per locazioni a favore di studenti universitari.

Sono proprietario di un immobile vuoto, devo pagare la TARI?

Solo se l'immobile è vuoto, privo di mobili, arredi e attrezzature e privo di allacciamento ai pubblici servizi di rete (es. gas, acqua, elettricità) non è soggetto alla tassa sui rifiuti.

Tale circostanza deve essere dichiarata e confermata da idonea documentazione e vige per il periodo nel quale sussistono le suddette condizioni.

Ho preso la residenza in una nuova abitazione, devo compilare la dichiarazione di iscrizione ai fini TARI?

No, l'iscrizione anagrafica nel Comune di Genova vale anche ai fini della TARI come dichiarazione di occupazione, variazione o cessazione dei locali per la superficie e il numero di abitanti risultanti dalle banche dati del Comune. Deve essere invece dichiarato l'eventuale utilizzo diverso dall'uso abitativo.

Nel caso di mancato ricevimento della TARI è necessario richiedere informazioni all'ufficio TARI tramite mail: tari@amiu.genova.it o PEC: tia@pec.amiu.genova.it

Cosa devo fare per richiedere il rimborso?

Il rimborso può essere richiesto:

- per le **utenze domestiche** sul **Fascicolo del Cittadino** sezione "io Contribuente", Procedimenti TARI accesso tramite SPID o CIE al link:

<https://www.fascicolodelcittadino.it/>

- per le **utenze NON domestiche** sullo **Sportello Telematico Polifunzionale** - accesso ai servizi online tramite SPID o CIE al link:

<https://www.comune.genova.it/tutti-gli-argomenti/tasse-e-tributi/tari>

In caso di insoluti relativi ai tributi sui rifiuti di competenza comunale, il rimborso richiesto verrà utilizzato prioritariamente a copertura di eventuali debiti e solo l'eccedenza sarà effettivamente rimborsata.

Cosa devo fare se ho pagato per errore lo stesso Avviso di Pagamento più volte o con importo maggiore del richiesto. Come chiedere il rimborso?

Si può richiedere il rimborso compilando il modulo disponibile sul Fascicolo del Cittadino e sullo Sportello Telematico Polifunzionale.

In caso di insoluti relativi ai tributi sui rifiuti di competenza comunale, il rimborso richiesto verrà utilizzato prioritariamente a copertura di eventuali debiti e solo l'eccedenza sarà effettivamente rimborsata.

Cosa devo fare se voglio compensare il mio credito TARI con un debito TARI di Avviso di Pagamento emesso dal Comune di Genova e non pagato?

Si può richiedere la compensazione compilando il modulo disponibile sul Fascicolo del Cittadino e sullo Sportello Telematico Polifunzionale.

E' possibile ottenere una rateizzazione dell'importo dovuto?

In caso di "temporanea situazione di oggettiva difficoltà" del contribuente l'Ufficio può concedere una dilazione del pagamento delle somme dovute secondo le modalità indicate nell'art. 34 del Regolamento. La richiesta di rateazione deve essere presentata, a pena di decadenza, prima della scadenza del termine di versamento.

Come posso segnalare eventuali disservizi relativi al servizio di raccolta?

Richieste di informazioni e/o segnalazioni di eventuali disservizi relativi alla raccolta dei rifiuti e al servizio di spazzamento e lavaggio delle strade possono essere presentate ad **AMIU GENOVA SPA** attraverso la piattaforma **SEGNALACI** - accedendo al link:

<https://segnalazioni.comune.genova.it>

o telefonicamente al numero verde **800957700** da telefonia fissa o **0108980800** da telefonia mobile.

Il reclamo relativo all'attività di gestione dei rapporti con l'utenza può essere effettuato utilizzando la modulistica disponibile sui portali e sui siti già indicati.

Cosa è ARERA?

La legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito all'**Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)** funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria" stabiliti dalla legge istitutiva (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza. In particolare, tra le **funzioni** attribuite all'Autorità rientrano la **diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentati dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati.**

Cosa è il bonus sociale rifiuti?

Il Bonus sociale rifiuti è una misura di agevolazione, introdotta dall'art. 57-bis del D.L. n. 124/2019 e regolata dal D.P.C.M. 21 gennaio 2025, n. 24, che consiste in una riduzione del 25% della Tassa sui Rifiuti riconosciuta ai nuclei familiari che si trovano in condizioni di disagio economico. Per accedere al beneficio non è richiesta la presentazione di alcuna istanza da parte dei cittadini, occorre semplicemente presentare

all'INPS la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per ottenere l'attestazione ISEE. ANCI, tramite il portale SGate, trasmetterà direttamente ai Comuni i dati relativi agli ISEE validi, permettendo l'individuazione automatica dei beneficiari. Ogni anno quindi il nucleo familiare dovrà presentare una nuova DSU per ottenere il bonus.

Per l'applicazione del Bonus sociale rifiuti, con riferimento all'anno 2025, è necessario avere un ISEE valido con un importo massimo di 9.530 euro, oppure fino a 20.000 euro nel caso di nuclei familiari con almeno quattro figli a carico.

Dal 1° gennaio 2026, la soglia minima per ottenere automaticamente il Bonus è di 9.796 euro, resta invariata a 20.000 euro quella per i nuclei familiari con almeno 4 figli a carico (delibera ARERA 2/2026/R/com).

Viene riconosciuto una volta all'anno.

Quali sono i requisiti per ottenere il bonus sociale rifiuti?

Il cittadino o il nucleo familiare ha diritto al bonus se l'utenza TARI:

- è un'utenza ad uso domestico
- deve essere intestata a uno dei componenti il nucleo ISEE.
- qualora il nucleo familiare agevolabile sia intestatario di più utenze TARI (cioè possiede più unità immobiliari), l'agevolazione viene applicata solo all'unità immobiliare il cui indirizzo corrisponde a quello di abitazione indicato nella DSU.

Devo fare una domanda per ottenere il bonus sociale rifiuti?

Il bonus sociale rifiuti, pari al 25% della TARI (al lordo delle componenti perequative), verrà applicato in automatico sull'acconto TARI di ogni anno successivo e sarà calcolato sull'importo del tributo dovuto dell'anno precedente. Il bonus sociale per l'anno 2025 verrà, pertanto, applicato in automatico sull'acconto TARI 2026.